

ANDREA PALLADIO E LA VILLA VENETA DA PETRARCA A CARLO SCARPA

Vicenza, Museo Palladio, Palazzo Barbaran da Porto
5 marzo - 3 luglio 2005

ANDREA PALLADIO E LA VILLA VENETA DA PETRARCA A CARLO SCARPA

Vicenza, Museo Palladio, Palazzo Barbaran da Porto 5 marzo - 3 luglio 2005

Museo della Civiltà della Villa Veneta

Le “Foresterie Vecchie” di Villa Contarini sono un lungo corpo di fabbrica che collega la Villa a due estesi portici semicircolari (rimasti incompiuti) che racchiudono un grandissimo piazzale: sono state acquistate dall'IRVV per conto della Regione Veneto.

Il progetto elaborato per il recupero delle “Foresterie Vecchie” presenta due aspetti ben distinti: una parte si riferisce agli interventi conservativi architettonici decorativi; un'altra è relativa alla realizzazione di una struttura metallica da inserire nel corpo ormai vuoto della fabbrica per assicurarne la piena utilizzazione.

Nel coniugare conservazione e sviluppo, in due anni di lavoro e con una spesa di circa 1,5 milioni di euro, è stato perseguito l'obiettivo di destinare le “Foresterie” a sede di MUSEO DELLA CIVILTÀ DELLA VILLA VENETA, per il quale l'Istituto Regionale Ville Venete sta lavorando con tutti i Soggetti e le Istituzioni coinvolte.

I materiali emersi nel corso del progetto di ricerca per la mostra - dipinti con iconografie di villa, disegni di progetto, stampe, modelli, macrofotografie, video, libri - costituiranno l'ossatura scientifica del futuro Museo, che li conserverà come originali, quando possibile, o in riproduzione organizzati in un efficace sistema espositivo multimediale. Al tempo stesso il sistema degli itinerari e il progetto didattico continueranno una vita non effimera integrati al Museo stesso.